



Delibera della Giunta Regionale n. 169 del 03/06/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 5 - UOD Supporto alle imprese settore agroalimentare

Oggetto dell'Atto:

ELENCO DEI CRITERI DI GESTIONE OBBLIGATORIA E DELLE NORME E DEGLI STANDARD PER IL MANTENIMENTO DEI TERRENI IN BUONE CONDIZIONI AGRONOMICHE ED AMBIENTALI AI SENSI DEL REG. (CE) N.73/09, COSI' COME MODIFICATO DAL REG. UE N.1310/2013. RECEPIMENTO DEL DECRETO MINISTERIALE N.15414 DEL 10.12.2013 "MODIFICA DEL DECRETO MINISTERIALE 22 DICEMBRE 2009, N.30125, E SS. MM. II., RECANTE" DISCIPLINA DEL REGIME DI CONDIZIONALITA' AI SENSI DEL REG.(CE) N.73/2009 E DELLE RIDUZIONI ED

Gli Assessori D. Nugnes e G. Romano

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

- a. il Regolamento (CE) n. 1782/03 del Consiglio di riforma della Politica Agricola Comunitaria (PAC) ha subordinato l'erogazione del sostegno diretto al rispetto di un pacchetto normativo di stretta derivazione comunitaria (Atti) in materia di sanità pubblica, salute degli animali e delle piante, ambiente e benessere animale;
- b. detto Regolamento ha inoltre istituito un quadro comunitario teso ad assicurare il mantenimento in buone condizioni agronomiche ed ambientali delle terre agricole, all'interno del quale gli stati membri adottano norme che tengano conto dei requisiti locali specifici (Standard); l'insieme degli atti e degli standard a cui è subordinata l'erogazione di alcuni benefici di natura comunitaria costituisce il "Regime di condizionalità";
- c. il Regolamento (CE) n. 73 del Consiglio del 19 gennaio 2009, che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della PAC ed istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori ha provveduto, tra l'altro, ad aggiornare il "Regime di condizionalità", abrogando il sopracitato Regolamento (CE) n. 1782/03;
- d. il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2012, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i Regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne l'applicazione nell'anno 2014, introduce una modifica agli allegati II e III del sopracitato Reg. (CE) n. 73/2009
- e. con Decreto Ministeriale 22 dicembre 2009, n. 30125 e ss.mm.ii. recante "Disciplina del Regime di condizionalità dei pagamenti diretti e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei programmi di sviluppo rurale" il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha provveduto, tra l'altro, a disciplinare il regime di condizionalità della PAC a livello nazionale ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/09 a decorrere dal 1 gennaio 2010 ;
- f. con Decreto Ministeriale 10 dicembre 2013, n. 15414, il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha provveduto a modificare il sopracitato D.M. n. 30125/2009 relativamente alla parte disciplinante il regime di condizionalità;
- g. con circolare n. 2176 del 29.01.2014 il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, acquisita agli atti della UOD Supporto alle imprese settore agroalimentare della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (UOD 05/06/05) con prot. n. 81678 del 04.02.2012 ha invitato le Regioni, in ossequio al principio della successione delle leggi nel tempo, a prevedere nei propri provvedimenti disciplinanti la materia, la modifica introdotta dal

Regolamento (UE) n. 1310 del 17.12.2013 agli allegati II e III del sopracitato Reg. (CE) n. 73/2009

CONSIDERATO che:

- a. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 100 del 13 marzo 2012, la Regione Campania ha recepito la disciplina del regime di condizionalità così come indicato nel D.M. 30125/2009, completando la stessa con la normativa regionale in vigore sulle materie di sanità pubblica, salute degli animali e delle piante, ambiente e benessere animale ed adattando le norme ai requisiti locali specifici;
- b. il CAPO IV, art. 22 del sopracitato DM n. 30125 del 22.12.2009 e s.m.i. stabilisce che le Regioni e le Province Autonome specificano con propri provvedimenti l'elenco degli impegni applicabili a livello territoriale in base all'art. 3 ed agli allegati 1 e 2 dello stesso, previo confronto con il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali avviato in data 20.03.2014 e concluso con riscontro positivo da parte di quest'ultimo mediante nota n.6665 del 24.03.2014, acquisito agli atti della UOD Supporto alle imprese settore agroalimentare della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (UOD 05/06/05) con prot. n. 212871 del 26.03.2014;
- c. è pertanto necessario ed urgente predisporre l'elenco degli impegni applicabili a livello regionale in conformità agli atti elencati negli allegati 1 e 2 del D.M n 30125 del 22.12.2009, così come modificati dal sopracitato D.M. n 15414/13 ;
- d. che l' UOD Supporto alle imprese settore agroalimentare della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (UOD 05/06/05) ha predisposto gli allegati documenti in cui sono riportati i criteri di gestione obbligatori (Allegato A) e le buone condizioni agronomiche e ambientali (Allegato B) per la Regione Campania, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, avente natura meramente ricognitiva, in conformità alle disposizioni comunitarie e nazionali sopra richiamate;
- e. che sul punto l'UOD 52/06/05 ha interessato, per quanto di rispettiva competenza:
 - e.1. Le Unità Operative Dirigenziali 09 – Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo e 07 – Foreste, della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
 - e.2. L'Unità Operativa Dirigenziale 02 – Prevenzione e sanità pubblica veterinaria della Direzione Generale per la tutela della salute e il coordinamento del sistema sanitario regionale;
 - e.3 Le Unità Operative Dirigenziali 08 – Gestione delle Risorse Naturali Protette – Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero e 09-Tutela delle acque e gestione delle risorse idriche, della Direzione Generale per l'Ambiente e l' Ecosistema.
- f. che i Criteri di Gestione Obbligatori (Allegato A) e le Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali (Allegato B) specificano l'elenco degli impegni applicabili a livello territoriale ai sensi dell'articolo 3 e degli allegati 1 e 2 del D.M. n. 30125 del 22.12.2009, così come modificato dal Decreto Ministeriale n. 15414/13;
- g. che dall'applicazione del presente provvedimento non derivano nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

CONSULTATE con mail del 12.03.2014 le Organizzazioni Professionali Agricole che hanno condiviso le proposte formulate dal Settore Interventi per le Produzioni Agricole;

RITENUTO:

- a. di poter approvare gli anzidetti documenti;
- b. di dover revocare, a seguito delle modifiche apportate alla normativa nazionale disciplinante la materia dal Decreto Ministeriale n. 15414/13, la Deliberazione di Giunta Regionale n. 100 del 13 marzo 2012;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che si intendono qui di seguito integralmente riportati:

1. di approvare l'elenco dei criteri di gestione obbligatori (Allegato A) e delle buone condizioni agronomiche e ambientali (Allegato B), predisposti dalla UOD Supporto alle imprese settore agroalimentare della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (UOD 05/06/05), che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in conformità alle disposizioni comunitarie di cui al Reg. CE n. 73/09 e s.m.i. ed alle disposizioni nazionali di cui al D.M. n. 30125/09 e ss.mm.ii. ed alla circolare n. 2176 del 29.01.2014 del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
2. di revocare la DGR n. 100 del 13 marzo 2012;
3. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, UOD 08 e 09, alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, UOD 04, 05 e 07, alla Direzione Generale per la tutela della salute e il coordinamento del sistema sanitario regionale, UOD 02;
4. di disporre la pubblicazione d'urgenza del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC).